

## Comunicato agli Utenti

### Sciopero Nazionale

### Personale degli Appalti dei Servizi Ferroviari

dalle ore 21.00 del **20 ottobre 2011**  
alle ore 21.00 del **21 ottobre 2011**

Le Organizzazioni Sindacali Nazionali del Settore dei Trasporti hanno proclamato una terza azione di sciopero per il giorno 21 ottobre 2011 per il personale addetto ai servizi connessi e complementari al trasporto ferroviario.

Questa terza proclamazione si è resa necessaria a causa della pesante situazione occupazionale ed economica, divenuta ormai insostenibile, in cui versano i lavoratori del comparto: ad oggi sono state attivate le procedure di mobilità da parte delle aziende connesse al settore notte e sono già state recapitate 665 lettere di licenziamento e annunciate ancora oltre 300; nella manutenzione dei rotabili sono ben oltre 4 mesi che i lavoratori non percepiscono la retribuzione, nel comparto delle pulizie sono frequenti le mancate o ritardate erogazioni degli stipendi.

Oltre al trasporto pubblico locale, sia ferroviario che su gomma, gli ingenti **tagli** effettuati hanno penalizzato anche il servizio universale di media e lunga percorrenza; vale a dire il servizio indispensabile che un paese civile garantisce, attraverso il contributo dello stato, ai propri cittadini.

Le ricadute negative interessano tutto il comparto del trasporto pubblico e in particolare l'anello più debole della categoria, i lavoratori dei servizi: accompagnamento notte e manutenzione connessa, ristorazione a bordo treno e pulizie.

Le scelte del Gruppo FS di affidare i servizi di assistenza e accompagnamento notte sulla relazione Italia-Francia a un'impresa non italiana, con l'evidente rischio di trasferire posizioni di lavoro fuori dal nostro Paese, e il blocco per un periodo delle prenotazioni dei servizi notturni hanno inciso pesantemente sui lavoratori del comparto e sui servizi ferroviari offerti.

La riduzione di risorse e la mancanza di una gestione oculata determinano conseguenze negative sulla quantità e sulla qualità dei servizi forniti all'utenza, come ad esempio nella ristorazione e nella pulizia dei convogli.

Le Segreterie Nazionali hanno più volte richiesto garanzie per l'occupazione, una clausola sociale esigibile, ma sino ad ora non vi sono state risposte ed interventi concreti.

Ci scusiamo con gli utenti per i possibili disservizi che potrebbero essere prodotti dalle alte adesioni allo sciopero, ma quest'ultimo è si è reso necessario per tutti i lavoratori che chiedono tutele occupazionali e certezza della retribuzione.

Siamo solidali con gli utenti, con i pendolari, con coloro che ogni giorno si trovano a dover affrontare le difficoltà causate dai ritardi e dalla scarsa pulizia, ma chiediamo al tempo stesso anche noi solidarietà nei confronti dei lavoratori del settore degli appalti ferroviari perché l'obiettivo comune è quello di garantire il servizio pubblico rendendolo più efficiente e di qualità.